



Data 27/05/2026 Protocollo N° 0292938 Class: H.420.03.1 Fasc.

Allegati N° 0

Oggetto: Comune di Valeggio sul Mincio (VR) – Quarto Piano degli Interventi – seconda fase – variante n. 4.

Parere di competenza ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013, della D.G.R. n. 899/2019, della D.G.R. n. 1381/2021 e dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.

U.O. Genio Civile di Verona
SEDE

Si fa riscontro alla nota n. 19598 del 16/1/2026 con la quale il Genio Civile di Verona ha richiesto a questa struttura il parere di competenza, ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013, della D.G.R. n. 899/2019, della D.G.R. n. 1381/2021 e dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, sulla documentazione presentata dal Comune di Valeggio sul Mincio a riguardo della variante in oggetto.

In base alla D.G.R. n. 244/2021 il comune di Valeggio sul Mincio è stato classificato in zona sismica 2; secondo la Mappa di Pericolosità Sismica di cui all'O.P.C.M. n. 3519/2006 (MPS04) ricade nell'intervallo di valori di accelerazione massima attesa al suolo (per suoli rigidi con $v_s > 800$ m/s) compresi tra 0,125 e 0,175g.

Il territorio rientra nell'elenco di cui all'allegato B della D.G.R. n. 1381/2021 in base alla quale ogni strumento urbanistico deve essere dotato di uno studio di microzonazione sismica (MS) di I livello redatto secondo specifiche guide regionali e, nel caso di varianti al P.I. o di interventi in aree soggette ad amplificazione sismica, anche di studi di II ed eventuale III livello.

Il comune di Valeggio sul Mincio è dotato di uno studio di MS di I livello, redatto nel dicembre 2022 dal dott. geol. Cristiano Mastella nell'ambito dei cofinanziamenti del Dipartimento di Protezione Civile nazionale in base all'O.C.D.P.C. n. 780/2021 per le annualità 2019-2021, per il quale questa struttura si è espressa con pareri n. 558766 del 13/10/2023 e n. 40122 del 25/1/2024.

Lo stesso professionista ha redatto, nel marzo 2023, uno studio di II livello, con approfondimenti di III livello, esteso all'intero territorio comunale, valutato con parere n. 47933 del 30/1/2024. In tale elaborato sono stati calcolati i fattori di amplificazione FA e FV litologici e morfologici, sono stati approfonditi gli aspetti relativi ad una frana in località Vanini, sono state analizzate due FPAC, considerate inattive ed eliminate dalla cartografia aggiornata, ed è stato valutato il potenziale di liquefazione, definito molto basso, ma per il quale il professionista consiglia approfondimenti di III livello puntuali vista la potenziale variabilità laterale e verticale dei depositi all'interno del perimetro della zona di attenzione per liquefazione mantenuta cautelativamente nella cartografia di I livello.

La variante in oggetto si riferisce alle seguenti richieste del piano delle alienazioni previsto dal comune:

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it



1. un reliquato stradale situato in Via Pacinotti, nella zona produttiva Fogato (foglio 47, mappale 454), di circa 700 m². Si intende modificare con variante puntuale la zonazione da “F – zone a servizio per attrezzature pubbliche e di pubblico interesse” a “D1 – produttiva di completamento, sottozona a”;
2. una porzione di terreno sempre in Via Pacinotti (foglio 47, mappale 964 – parte), di circa 1592 m². Anche in questo caso si intende modificare la zonazione da F a D1;
3. una porzione di terreno in Via dell’Artigianato, nella zona artigianale Foroni (foglio 34, mappale 1642), di circa 3493 m², nuovamente con modifica della zonazione da F a D1.

La documentazione fornita con la richiesta di variante può essere confrontata con gli studi di MS a disposizione.

I tre ambiti di variante sono situati a Sud del capoluogo, su terreni pianeggianti appartenenti all’alta pianura veronese a composizione ghiaiosa o ghiaioso-sabbiosa. Secondo la carta geologico-tecnica si tratta di depositi alluvionali indicati dalla sigla CPfg, ai quali corrisponde, nella carta delle MOPS, la zona 2001, stabile suscettibile di amplificazioni locali. I siti non sono caratterizzati da problematiche legate alla possibile liquefazione cosismica.

Nella carta di MS dello studio di II/III livello i siti ricadono in zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattori di amplificazione compresi nell’intervallo 1,5-1,6.

A corredo della variante la dott.ssa geol. Nicoletta Toffaletti ha redatto (novembre 2025) un’attestazione sismica ai sensi della Circolare regionale n. 71886 del 16/2/2022 in merito ai chiarimenti sulle modalità di applicazione delle Linee guida regionali per la redazione degli studi di MS. Nel testo la professionista conferma l’esistenza, per l’intero territorio comunale, degli studi di I e di II/III livello, a coprire, perciò, anche i siti di variante, per i quali allega gli estratti delle tavole degli studi sismici stessi.

Sulla base di quanto espresso sopra si ritengono soddisfatte, per la variante in oggetto, le disposizioni previste dalla D.G.R. n. 1572/2013, dalla D.G.R. n. 899/2019, dalla D.G.R. n. 1381/2021 e dall’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.

Considerato, infine, che gli studi di Microzonazione Sismica sono effettuati per consentire una corretta e sicura pianificazione urbanistica e per indirizzare la progettazione, si ricorda che, in fase esecutiva di tutti gli interventi previsti, è necessaria la predisposizione di opportune verifiche, con particolare attenzione alla valutazione del potenziale di liquefazione e alla determinazione dei parametri sismici necessari alla progettazione, come previsto dal D.M. 17/1/2018.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Vincenzo Artico

Responsabile del Procedimento: dott. ing. Vincenzo Artico
U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive: Direttore dott. geol. Giulio Fattoretto
Responsabile dell’istruttoria – E.Q. Geologia Sismica: dott.ssa Anna Galuppo
Istruttore/collaboratore: dott. Mirko Gioli

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ARTICO VINCENZO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it